



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Jesi

Indirizzo: Via Tabano 1 – Jesi

Tel: 371.3009072

Email: jesi@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Laconi Barbara

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Squadroni Stefano

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) **TITOLO DEL PROGETTO: Una rete per la salute**

5) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:**

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: Attività Sportiva di carattere ludico o per disabili o finalizzata a processi di inclusione

Codifica: E12

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Descrizione del progetto

Il progetto presentato coinvolge quattro territori delle marche, Pesaro/Urbino, Fabriano, Macerata, Jesi, attraverso le strutture territoriali Uisp, dove sono ubicate le sedi di attuazione del progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le azioni del progetto intervengono in favore degli anziani e dei bambini con la finalità di potenziare e qualificare gli interventi di sensibilizzazione e informazione sui benefici dell'attività motoria all'interno dell'Approccio di Promozione della salute in un sistema integrato.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento di una serie di attività, svolte sia all'interno che all'esterno delle sedi e avrà una duplice finalità: da una parte sensibilizzare la comunità a svolgere attività fisica per prevenire malattie croniche, dall'altra sensibilizzare tutti gli attori istituzionali e non che operano per la salute dei cittadini a sviluppare attività per Promozione della Salute (Dichiarazione di Jakarta – Luglio 1997)

I volontari di SC collaboreranno con i soggetti attuatori nella organizzazione e gestione di due attività principali che si stanno già svolgendo nelle sedi UISP:

- Attività Fisica Adattata (AFA): i volontari saranno impegnati nella promozione, organizzazione e gestione dei vari gruppi di cammino nelle diverse sedi UISP
- Primi Passi: i volontari saranno impegnati nella promozione, organizzazione e gestione dei corsi Primi Passi nelle diverse sedi UISP

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il progetto "Una rete per la salute" attuato dalle sedi Uisp di Jesi, Fabriano, Pesaro e Macerata coinvolge la popolazione anziana (over 60 anni) ed i bambini (3-6 anni) dei 4 territori provinciali marchigiani con l'obiettivo principale di coinvolgere tali fasce di popolazione in attività fisica utile a mantenere o ristabilire la salute dei soggetti nel primo caso, e a sviluppare e potenziare le capacità motorio-cognitive nel secondo caso, il tutto attraverso due attività specifiche l'Attività Fisica Adattata (AFA) e i Primi Passi.

Inoltre è fondamentale l'attività di coinvolgimento dei soggetti che operano nel settore Salute e anziani in un percorso di sensibilizzazione e informazione *sull'Approccio Integrato alla Promozione della Salute*

Il progetto vede coinvolti in particolare i seguenti comuni della Vellesina: Jesi, Castelbellino, Chiaravalle, Filottrano, Maiolati Spontini, Monsano Monte Roberto, Poggio San Marcello, Rosora, Santa Maria Nuova; i Comitati Territoriali UISP delle città di Pesaro, Fabriano e Macerata coprendo quindi tutta la Regione Marche e mira a divenire un punto di riferimento per le politiche di prevenzione della UISP Marche.

Il contesto¹

L'attività fisica costituisce una delle più basilari funzioni umane. La salute ne dipende in misura importante lungo l'intero arco della vita. Com'è risaputo, i benefici derivanti dell'attività fisica comprendono un minor rischio di contrarre malattie cardiovascolari, ipertensione, diabete e alcune tipologie di tumore; essa svolge anche un ruolo importante nella gestione di talune affezioni croniche. Inoltre, l'attività fisica produce effetti positivi sulla salute mentale riducendo le reazioni da stress, l'ansia, la depressione e forse anche ritardando gli effetti della malattia di Alzheimer e di altre forme di demenza. E ancora, essa rappresenta un fattore determinante per il dispendio energetico e del controllo del peso.

¹ Tratto da "Strategia per l'attività fisica OMS- Organizzazione Mondiale della Sanità 2016-2025", pubblicazione realizzata dalla Uisp.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nel corso dell'infanzia e dell'adolescenza, l'attività motoria è necessaria allo sviluppo di capacità motorie essenziali come anche allo sviluppo osteo-muscolare. Inoltre, l'attività fisica è anche incardinata nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia. In età adulta, l'attività fisica mantiene il tono muscolare e migliora la salute dell'apparato cardino respiratorio e di quello osseo. In età avanzata, l'attività fisica aiuta a mantenersi sani, agili e autosufficienti a livello funzionale e favorisce la partecipazione sociale. Può inoltre prevenire le cadute e facilitare i percorsi di riabilitazione per chi è affetto da malattie croniche, divenendo una componente importante di una vita sana.

Sebbene i benefici dell'attività fisica siano ben noti, la tendenza mondiale è quella di un calo nella quantità di attività fisica complessivamente praticata ogni giorno. A livello globale, un adulto su tre non raggiunge i livelli di attività consigliati. In Europa, le statistiche rilevano come oltre un terzo delle persone in età adulta, altri dati si riferiscono da persone dopo i 15 anni, siano insufficientemente attive.

Comportamenti popolazione della Regione Marche in riferimento all'attività fisica			
Comportamenti Fasce d'età	Attivi	Sotto le raccomandazioni nazionali della sanità	Non attivi
6 - 18 anni	21%	60%	19%
18 – 65 anni	33%	36%	31%
Over 65	19%	25%	56%

(Da <http://www.uisp.it/nazionale/files/polStilidivita/Marche.pdf>)

Di conseguenza, l'inattività fisica è divenuta tra i principali fattori di rischio per la salute: nella Regione europea dell'OMS, l'inattività è ritenuta responsabile ogni anno di un milione di decessi (il 10% circa del totale) e di 8,3 milioni di anni persi al netto della disabilità. Si stima che all'inattività fisica siano imputabili il 5% delle affezioni coronariche, il 7% dei diabetti di tipo 2, il 9% dei tumori al seno, e il 10% dei tumori al colon. Inoltre, molti paesi della regione europea, tra cui l'Italia, hanno visto le percentuali relative al numero di persone sovrappeso e obese aumentare negli ultimi decenni.

Anche molti bambini e adolescenti sono sovrappeso e obesi, soprattutto in Europa meridionale: i dati raccolti dalla Childhood Obesity Surveillance Initiative (COSI, l'iniziativa di monitoraggio dell'obesità infantile) condotta in Europa dall'OMS dimostrano che, in alcuni paesi, quasi il 50% dei bambini di otto anni è in sovrappeso e oltre il 25% è obeso.

A livello collettivo, l'inattività non solo ha un pesante impatto negativo in forma di costi diretti per il sistema sanitario, ma ha anche un elevato costo indiretto in termini di congedi per malattia, delle inabilità al lavoro e delle morti precoci. Si calcola che per una popolazione di dieci milioni di persone per metà insufficientemente attive, il costo dell'inattività sia di 910 milioni di euro l'anno.

Solamente nella Regione Marche ogni 30 giorni si verificano incidenti domestici da imputare alla scarsa agilità e alla perdita di equilibrio, di questi circa il 6,6% coinvolge persone tra i 65 e i 74 anni di età, e l'11,6% gli over 74. Il 24% di questi incidenti domestici comporta più di un giorno di ricovero presso strutture ospedaliere andando così a incidere sui costi del sistema sanitario nazionale².

L'idea progettuale

²<http://www.uisp.it/nazionale/files/polStilidivita/Marche.pdf>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il progetto prende spunto dalla sottoscrizione di un protocollo di intesa tra la Regione Marche e la UISP Marche, che svolge la sua attività attraverso i suoi Comitati Territoriali quali Jesi, Fabriano, Pesaro e Macerata attuatori del progetto.

Nello specifico il Protocollo d'intesa riconosce la UISP come partner ideale per l'attuazione dei punti numero due, tre e quattro del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018. Di seguito i punti che interessano il protocollo UISP:

2) Scuola & salute - Area età scolare

- 2.1) Promuovere interventi che favoriscano corretti stili di vita (alimentazione ed attività fisica) degli studenti ed il contrasto al consumo di alcool, fumo e sostanze illegali.
- 2.2) Favorire nei giovani lo sviluppo di abilità sociali e cognitive affinché siano in grado di prendersi cura responsabilmente della propria salute.

3) Mi prendo cura di Me - Popolazione adulta 18-65 anni

- 3.1) Diminuire la percentuale dei cittadini sedentari, offrendo occasioni organizzate di movimento ed attività fisica.
- 3.2) Motivare le persone verso scelte di salute, accompagnarle e sostenerle nella decisione di cambiare le abitudini scorrette.

4) Salute d'Argento - Popolazione anziana oltre i 65 anni

- 4.1) Contrastare il fenomeno della fragilità, cronicità e disabilità, oltre che dell'isolamento.
- 4.2) Diminuire le cadute e le fratture dell'anziano.

In riferimento ai punti sopraindicati, il progetto intende raggiungere due obiettivi: da un lato sensibilizzare tutta la comunità al concetto di Promozione alla Salute, dall'altro sviluppare e consolidare nel territorio della Vallesina, a Fabriano, Pesaro e Macerata due tipi di attività già diffuse nel territorio nazionale, una rivolta agli anziani e una rivolta ai bambini in età prescolare.

Il progetto prevede le seguenti attività:

1. La sensibilizzazione al concetto di Promozione alla Salute

Le campagne di informazione e formazione che si organizzeranno rientrano in un percorso nazionale organizzato da UISP sulla Promozione alla salute e stili di vita in un approccio integrato. La Promozione alla salute rappresenta un processo sociale e politico globale che non comprende solo azioni volte a rafforzare le abilità e le capacità dei singoli individui, ma anche azioni volte a modificare le condizioni sociali, ambientali, economiche, in modo da attenuare il loro impatto sulla salute del singolo e della collettività.

La Carta di Ottawa individua tre strategie fondamentali per la promozione della salute supportate da 5 aree di azione:

1. Costruire una politica pubblica per la salute
2. Creare ambienti favorevoli alla salute
3. Rafforzare l'azione della comunità
4. Sviluppare le abilità personali
5. Ri – orientare i servizi sanitari

Con l'attività di sensibilizzazione che verrà realizzata nel progetto A sostegno di P.R.P Regione Marche ci si pone l'obiettivo di ri – orientare i servizi sanitari ponendo l'accento su una Educazione alla salute e agli stili di vita sani.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

2. L'attività fisica adattata (A.F.A.)

Per Attività Fisica Adattata (AFA) si intendono programmi di esercizio non sanitari, svolti in gruppo, appositamente disegnati per cittadini con malattie croniche finalizzati alla modificazione dello stile di vita per la prevenzione secondaria e terziaria della disabilità. È stato dimostrato che in molte malattie croniche il processo disabilitante è aggravato dall'effetto additivo della sedentarietà che è causa di nuove menomazioni, limitazioni funzionali e ulteriori disabilità. È importante che di fronte a molte patologie croniche il soggetto acquisisca consapevolezza che il procedimento terapeutico deve necessariamente prolungarsi nel tempo e che questo porti ad una modifica dello stile di vita. In letteratura troviamo una ampia quantità di dati che dimostrano come questo circolo vizioso possa essere corretto attraverso l'utilizzo di adeguati programmi di attività fisica regolare e continuata nel tempo.

I benefici dell'attività fisica nel caso di patologie tipiche dell'età avanzata è descritta in modo dettagliato nel seguente rapporto: ATTIVITÀ FISICA NELLA TERZA ETÀ Medicine & Science in Sports & Exercise® Exercise and Physical Activity for Older Adults – Copyright © 2009 by the American College of Sports Medicine.

In esso viene descritta, sulla base di studi clinici, l'efficacia dell'attività fisica su diversi disturbi cronici. In esso si dimostra come un'attività fisica regolare può influire favorevolmente su una molteplicità di sistemi fisiologici e può costituire un importante fattore discriminante di stile di vita tra individui che sperimentano un "invecchiamento positivo" da quelli che non lo sperimentano. Si dimostrano sempre maggiori evidenze riguardo all'efficacia di una regolare attività fisica sulla riduzione dell'incidenza di numerose patologie e disturbi cronici, tra cui: malattie cardiovascolari, ictus, ipertensione, diabete mellito di tipo 2, osteoporosi, obesità, cancro al colon, tumore mammario, deterioramento cognitivo, ansia e depressione.

Su tale letteratura scientifica si sono ispirati gli ultimi Piani Sanitari Nazionali e Regionali che individuano l'aumento della attività fisica regolare come obiettivo specifico in particolare nella popolazione anziana.

L'A.F.A. non è attività sanitaria;

- è rivolta alla popolazione in condizioni di salute stabili per assenza di malattia acuta o con riduzione delle capacità funzionali da condizioni cliniche pregresse con esiti funzionali stabilizzati;
- è svolta negli abituali contesti della comunità sociale sotto forma di attività di gruppo in luoghi deputati ad attività di socializzazione, fitness o in palestre da personale adeguatamente formato.

Detti percorsi sono basati su programmi di esercizio strutturati per rispondere alle specifiche esigenze derivanti dalle differenti condizioni croniche. I percorsi di AFA non sono compresi nei livelli essenziali di assistenza assicurati dal Servizio Sanitario Regionale, pertanto il cittadino, con una propria quota, contribuisce ai costi del programma di prevenzione per la propria salute.

L'accesso ai programmi AFA avviene su indicazione del Medico di medicina generale, sulla base della conoscenza che egli ha dello stato di salute del proprio assistito.

L'accesso ai programmi AFA avviene altresì su indicazione dei Medici specialisti, dalle équipe di riabilitazione nel contesto dei progetti riabilitativi ovvero alla fine di essi, dai Fisioterapisti alla fine dei programmi di cura ex LR 595/05 percorso 2, sentito il medico di famiglia, tramite il report di fine trattamento.

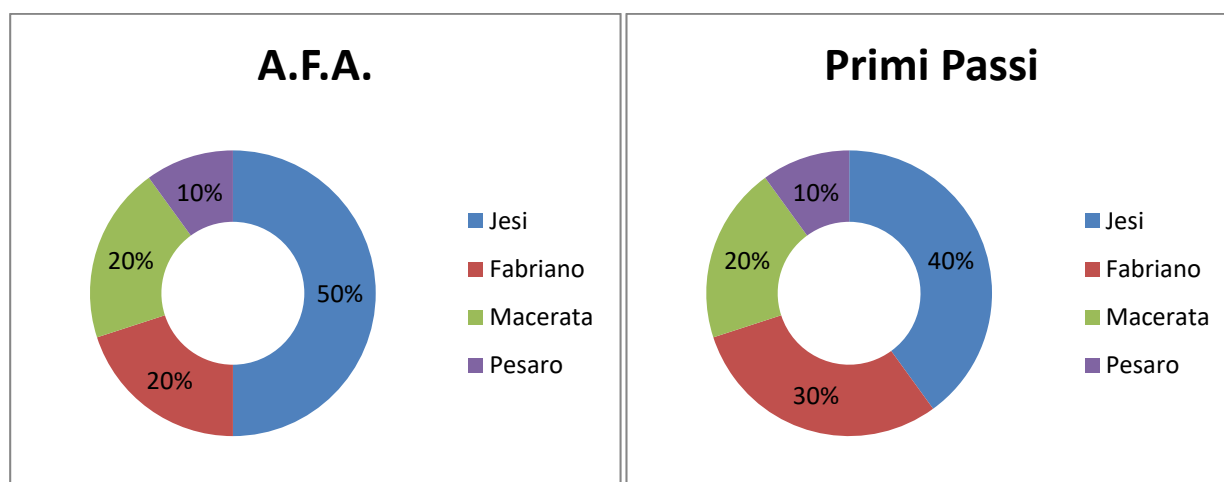
3. Primi Passi – Giocagintuttsport

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Promosso a livello Nazionale, ha l'intento di creare una rete di servizi educativi per la prima infanzia che si propongono di rispondere in modo sempre più diretto e flessibile alle richieste e ai bisogni di bambini, genitori e altri adulti di riferimento.

Il progetto, infatti, si articola in un percorso educativo-motorio che accompagna genitori e neonati dalla gravidanza ai primi anni di vita del bambino e grazie alle diverse iniziative, aiuta la famiglia a vivere più serenamente e consapevolmente questi bellissimi e delicati momenti.

In particolar modo, il percorso Uisp Primi Passi prevede l'attività del *GiocaginTuttisport* per bambini di 3 – 6 anni, in cui viene insegnato a “giocare agli sport”, per acquisire capacità senso motorie, scoprire il proprio corpo e le sue risorse, affinché il corpo divenga lo strumento attraverso cui realizzare esperienze emotive, affettive, sociali e relazionali.



Percentuale iscritti **A.F.A** Comitati UIPS coinvolti coinvolti

Percentuale iscritti **Primi Passi** Comitati UIPS coinvolti

6.2 Soggetti attuatori

UISP – Comitato Territoriale UISP Jesi

Il Comitato Territoriale UISP Jesi, è composto da oltre **12.000** associati e 60 tra Associazioni e Gruppi Sportivi. La Vallesina è Collocata quasi al centro delle Marche e innumerevoli sono le iniziative sportive e ricreative su tutto il territorio, come le grandi manifestazioni di beneficenza come il Giocagin (www.giocagin.uisp.it) e Bicincittà (www.bicincitta.uisp.it), volte anche a promuovere il movimento giocando e stando insieme.

Impegnati da sempre nel sociale, oltre **1.000 anziani** partecipano ai corsi di ginnastica per la terza età organizzati da UISP Jesi.

UISP Jesi promuove inoltre progetti e svolge corsi di formazione S.G.A. (Sport Gioco e Avventura, progetto e formazione della UISP Nazionale) per animatori impegnati nelle colonie e centri estivi. Durante l'anno sportivo si organizzano corsi di ginnastica Artistica e Ritmica, Percorsi Primi Passi (Bambini 3-6 anni) e Mamma&Bebè (Bambini 1-3 anni).

Nel 2003 è stato aperto il “Solaria” Stabilimento Balneare Elioterapico a Senigallia dove oltre a svolgere colonie di anziani/bambini si può venire con la propria famiglia per passare piacevoli giornate al mare.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il Comitato Jesino gestisce inoltre 6 palestre cittadine, 1 Impiantistica all'aperto che comprende 2 Campi da Calcio, 1 pista di pattinaggio e il Palazzetto dello sport di Jesi.

Da diversi anni collabora con diverse realtà Jesine come l'ASD Amici dello Sport per l'organizzazione della *Mezza Maratona* in memoria di un podista Jesino, Paolo Barchiesi (www.vallesinamarathon.it) e con il Dipartimento Dipendenze Patologiche di Jesi per la realizzazione del *Festival dell'Educazione*.

La Mission della UISP è unanime in tutta Italia: promuovere lo "Sport per tutti" come inclusione, socializzazione, amicizia, incontro e dialogo. Solo la sana competizione aiuta a crescere nel rispetto reciproco e nel rispetto del proprio corpo; solo rispettando sé stessi si è in grado di rispettare gli altri.

Tutto questo fa della UISP di Jesi la più operosa e importante Associazione di interesse sportivo, sociale, educativo del territorio.

Comitato UISP di Pesaro e Urbino

Il Comitato UISP di Pesaro e Urbino opera dal 1987 su un territorio provinciale articolato che è caratterizzato da due grosse realtà urbane (Pesaro e Fano) e tanti altri punti di attrazione, anche sovracomunali, dalla costa fino all'entroterra montuoso.

La linea guida principale che ha guidato le azioni del Comitato si è basata sulla consapevolezza che lavorare sul piano dell'educazione della corporeità, della motricità, delle attività ludico-ricreative e sportive favorisce approcci positivi e ricadute di medio-lungo periodo: così molte delle iniziative che hanno seguito questa traccia sono state orientate da questo tipo di approccio.

In particolare rivolgendosi alla prima infanzia con il Progetto Primi Passi "Centro per la famiglia, i bambini e le bambine" operativo da oltre 15 anni.

Un altro aspetto particolarmente qualificante si riferisce all'attenzione che questo Comitato ha avuto sulle tematiche dell'inclusione sociale che si sono concretate in azioni diversificate nel tempo che hanno coinvolto diversi istituti scolastici e Amministrazioni locali, a cominciare dalla Regione Marche.

Inoltre, in collaborazione con l'Ambito Territoriale 1 (ATS1), da oltre 5 anni il Comitato interviene con suoi operatori nel **Progetto Carcere**: attraverso percorsi di formazione di Arbitri di calcio che consentono di organizzare tornei interni e opportunità di utilizzazione all'esterno delle strutture carcerarie e con la presenza di due educatori sportivi nella sezione femminile e in quelle maschili.

In questi ultimi anni, anche a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con l'Area Vasta 1 dell'ASUR Marche, l'attenzione si è rivolta anche ad adulti e anziani con il progetto "**Kilometro in salute**". Progetto interregionale con capofila la Regione Emilia Romagna che ha lo scopo di promuovere nella popolazione adulta comportamenti consapevoli in merito alle "capacità di cammino" individuale. In collaborazione con Comune, ASUR, Provincia e Marche Multiservizi è stato installato un circuito nel principale parco cittadino di Pesaro nel quale operatori qualificati UISP hanno invitato e coinvolto i cittadini allo scopo di monitorare il passo di cammino ottimale di ciascuno e sostenere le scelte di "sani stili di vita attivi".

Parallelamente forte impulso è stato dato all'educazione all'uso della bicicletta in una città (ed in un territorio) particolarmente vocato all'uso di questo mezzo di trasporto che conferma la scelta del benessere in sicurezza come riferimento valoriale.

Negli ultimi tre anni (2010-2012 compresi) il Comitato ha gestito in convenzione con il Comune di Fano un corso di nuoto per portatori di handicap medio-gravi in un rapporto 1 a 1 che ha coinvolto una trentina di soggetti adolescenti e adulti del territorio fanese con ottimi risultati.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attorno a questi elementi primari di natura fortemente educativa il Comitato di Pesaro svolge dall'origine il suo ruolo di promotore sportivo in diverse discipline sportive che spaziano dalle attività podistiche al ciclismo, dai giochi tradizionali alle ginnastiche, dal pattinaggio al calcio maschile e femminile, dalla pallacanestro alla danza, dalla vela alle discipline orientali, dal nuoto al motociclismo, dalle attività sulla neve alla pallavolo, al fitness e agli sport di "nuove tendenze" e dei "nuovi italiani".

Importante collaborazione della UISP Pesaro è con il Dipartimento di scienze Motorie dell'Università degli Studi di Urbino: la UISP è convenzionata per i tirocini formativi universitari e ospita ogni anno i laureandi della Facoltà.

La Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" si è sempre caratterizzata - nel panorama nazionale - per un'offerta formativa qualificata con la presenza di un corso di laurea triennale in "Scienze motorie, sportive e della salute" e due corsi di laurea magistrale, "Scienze dello sport" e "Scienze motorie per la prevenzione e la salute".

Inoltre la Facoltà ha promosso l'attivazione di alcuni Master: uno di primo livello in "**Rieducazione funzionale e neuromotoria**", un master di secondo livello in "**Fisiologia clinica dell'esercizio**" ed un master interateneo di primo livello in "**Professionista dello stile di vita per prevenzione cardiovascolare, obesità e diabete**" con le Università di Napoli e di Perugia.

La Facoltà si prefigge di preparare professionisti nelle attività motorie e sportive, preparatori atletici e rieducatori, ma soprattutto rivolge l'attenzione alla preparazione di professionisti con competenze relative al mantenimento dello stato di salute e del benessere psico-fisico, nonché alla prevenzione dei rischi per la salute dovute a stili di vita sedentari.

COMITATO TERRITORIALE UISP DI FABRIANO www.uisp.it/fabriano/

Il Comitato territoriale di Fabriano è più piccolo, rispetto ai precedenti, per numero di soci circa **6.000**, sicuramente dipeso dalla sua posizione geografica, meno accessibile rispetto agli altri Comitati, ma non per questo meno operoso. È comunque impegnato da anni in attività di promozione della salute e stili di vita attivi. È stato uno dei primi comitati regionali, insieme a quello di Jesi, ad aderire ai progetti [Primi Passi](#) e [Diamoci una mossa](#) della UISP Nazionale, i primi cofinanziati dalla Cassa di Risparmio di Fabriano. La UISP di Fabriano è impegnata da sempre a promuovere corsi di ginnastica per adulti e attività ricreative per gli stessi, come ad esempio visite guidate a Praga e soggiorni alle Terme di Ischia. Collabora con le Associazioni del territorio e con le [Leghe](#) di attività del Comitato UISP Regionale Marche; oltre a questo attualmente organizza i seguenti CORSI:

- Calcio
- Corsi in Palestra per ultra 50enni
- Corsi di Yoga di base
- Corso di Ginnastica dolce in Acqua
- Ginnastica Total Body
- Gruppi di Cammino e Attività Fisica Adattata

COMITATO TERRITORIALE UISP DI MACERATA www.uisp.it/macerata2

Il Comitato UISP di Macerata conta circa **5.500** associati. Da sempre organizza attività motoria per la terza età; attualmente ha in piedi 4 centri di attività motoria con circa 300 iscritti a Macerata. Quest'anno in coordinamento con il Comitato Regionale Marche, nello specifico con l'Area dei Stili di Vita Attivi, si è avvicinato ai Gruppi di Cammino e all'A.F.A. attività a cui il popolo Maceratese sta rispondendo bene. La UISP di Macerata gode di un alto potenziale di sviluppo, in quanto è il solo Comitato presente in tutta la regione. Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

provincia. È anche vero che “vasto territorio” non è sinonimo di partecipazione alle pratiche sportive, soprattutto se distribuito in piccoli centri abitati. L’aspettativa progettuale è quella di far conoscere due pratiche sportivo-ricreative che porterebbe dei benefici in tutto il tessuto socio-sanitario provinciale. Il Comitato di Macerata organizza inoltre:

- Attività estive di ginnastica e animazione per anziani
- Attività Primi passi per i bambini della scuola materna
- Giocagin
- Centri estivi al mare per bambini, ragazzi e terza età.

6.3 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'	INDICATORI
Criticità 1 Ridotta partecipazione dei bambini in attività motorie	Numero di bambini (3-6 anni) coinvolti nelle attività motorie, in particolare nell’attività <i>Giocagintuttisport</i>
Criticità 2 Ridotta partecipazione degli anziani in attività motorie	Numero di anziani coinvolti nelle attività motorie, in particolare nei corsi A.F.A.
Criticità 1 Mancanza di iniziative che favoriscano la modifica dei comportamenti sedentari	Numero campagne di informazione e sensibilizzazione alla Promozione alla Salute
	Numero associazioni e enti coinvolti nell’organizzazione di campagne di sensibilizzazione
	Numero campagne di educazione sanitaria organizzate

6.4 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.4.1 destinatari diretti

Popolazione anziana compresa nella fascia 60 – 80 anni, autosufficiente, in buono stato di salute e con disturbi cronici per le attività A.F.A, ed i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni che risiedono nei Comuni coinvolti nel progetto: Jesi e i comuni della Vallesina che fanno parte dell’ASP, Fabriano, Macerata e Pesaro e sono iscritti alle associazioni UISP dei territori coinvolti.

I rappresentanti delle strutture sociosanitarie che operano insieme a UISP nella cura dell’anziano e dei bambini e i medici coinvolti.

6.4.2 beneficiari indiretti

Le famiglie dei bambini e degli anziani coinvolti nel progetto, le Aziende sanitarie e la sanità in genere per la riduzione delle cure o degenze per le malattie croniche; gli Operatori sanitari ed esperti scienze motorie per il coinvolgimento nel progetto e per la formazione sul campo su tematiche specifiche che coinvolgono la maggior parte della popolazione.

6.5 Indicazione su altri **attori e soggetti** presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per quanto riguarda l'offerta di attività e servizi analoghi a quelli descritti e realizzati nell'area di riferimento (Vallesina), il soggetto che maggiormente attiva iniziative di questo genere è **UISP**, sia in riferimento alla Grande Età, sia per i più piccoli (bambini 3-6 anni).

Descrizione esperienza 2011 progetti UISP Jesi - offerta

Il progetto "AFA" con la collaborazione dei medici di medicina generale, ha visto l'attivazione di 7 corsi in fase sperimentale (3 nel comune di Chiaravalle e 4 nel comune di Jesi) per la cura di 3 disturbi in particolare: mal di schiena e disturbi collegati, morbo di Parkinson e Ictus.

Ogni gruppo ha visto la partecipazione di circa 15-20 anziani bisognosi.

Per ciò che riguarda progetti sulla longevità e quindi rivolti all'anziano, è presente l'**AUSER Marche** con le proprie sedi che però si occupa delle seguenti attività in cui quella propriamente fisica non è compresa:

Assistenza alla persona;

- Trasporto sociale;
- Vigilanza scolastica;
- Turismo sociale;
- Cura del verde pubblico;
- Gestione degli orti;
- Corsi di alfabetizzazione informatica

- Attività culturali;
- Educazione tramite l'Università Popolare;
- Solidarietà internazionale.

Per ciò che riguarda l'attività fisica sono presenti **palestre e associazioni** che svolgono corsi in palestra per gli anziani, le cui palestre sono spesso aderenti alla UISP.

Spesso si agisce con interventi per gli anziani ospitati in case alloggio o nelle case di riposo come l'**associazione !Ridere per Vivere!**

L'associazione !Ridere per Vivere!, attiva a livello nazionale da 15 anni, è un'Associazione senza scopo di lucro che "...ha per scopo sociale: *la promozione e la gestione di attività socio-sanitario-culturali finalizzate alla ricerca, la sperimentazione e la divulgazione delle scoperte scientifiche circa l'importanza che il Ridere riveste per la psiche e per il corpo dell'uomo...*" (dallo Statuto dell'Associazione).

La filiale marchigiana dell'associazione !Ridere per Vivere! onlus è operativa dal 2000, svolge attività di ricerca nell'ambito della comicoterapia e della clownterapia. I nostri esuberanti Clown-Dottori portano il sorriso presso diverse strutture, tra cui:

centro anziani di Camerata Picena (An)
Casa di riposo di Monte San Giusto (Mc)
Casa di riposo Sant'Elpidio a Mare (Mc)
Casa di riposo Mogliano (Mc)

Per quanto riguarda le attività rivolte alla fascia di età **3-6 anni**, Uisp Marche e i comitati di Jesi, Macerata, Fabriano e Pesaro da anni propongono progetti indirizzati ai più piccoli, portando la propria esperienza anche all'interno delle scuole dell'infanzia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Come per la grande età , anche per quanto riguarda l'attività fisica dei più piccoli sono presenti **palestre e associazioni** che svolgono corsi in palestra per i bambini, le cui palestre sono spesso aderenti alla UISP.

Domanda e Offerta di **servizi analoghi** nel contesto di riferimento;

ASP IX – Comune di Jesi

L'Ambito Territoriale Sociale IX (ASP) è l'unità territoriale all'interno della quale si sviluppano le politiche socio sanitarie ed è partner del progetto poiché si occupa dell'analisi dei dati sui servizi e del coordinamento di essi nei comuni coinvolti.

L'ASP comprende 21 Comuni della Provincia di Ancona situati nella Vallesina e nei colli circostanti: Apiro, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cingoli, Cupramontana, Filottrano, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monteroberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Staffolo. Esso si estende per una superficie complessiva di 673,22 kmq.

Il Comune di Jesi è il comune capofila.

I compiti dell'Ambito sono:

- Dotare il territorio di una rete di servizi essenziali
- Creare le condizioni per l'integrazione dei servizi in senso ampio (socio-sanitario, scuola, lavoro, politiche giovanili, qualità della vita, ambiente)
- Favorire l'esercizio associato delle funzioni sociali da parte dei Comuni ed una gestione unitaria della rete dei servizi.

Nel X Tavolo Tematico della Partecipazione – Area Anziani del Comune di Jesi di marzo 2011 sono state evidenziate le seguenti priorità per l'area anziani, oltre alla necessità di ulteriori servizi residenziali a costi più bassi e al potenziamento dei servizi semi-residenziali e domiciliari, sono stati evidenziati i progetti e i servizi a sostegno del *benessere dell'Anziano* (ginnastica, vacanze, formazione/informazione sulla salute) organizzati per la maggior parte da UISP.

Nel territorio della Vallesina sono attivi diversi progetti gestiti da varie associazioni, che si rivolgono agli anziani, la maggior parte però ha come obiettivo l'assistenza degli anziani non autosufficienti, con disabilità gravi e che non hanno la possibilità di assistenza da parte dei familiari.

Altri soggetti che operano nel territorio per il settore anziani:

- ASUR Distretto Sanitario Zona Territoriale 5,
- Associazione "Amici dello I.O.M." Jesi e Vallesina,
- Associazioni di volontariato come Associazione AVULSS – Jesi, Associazione AUSER – Jesi
Associazione UNITALSI – Jesi: Servizio di volontariato rivolto a persone ultra sessantacinquenni che vivono da sole.

Tra i progetti che coinvolgono il nostro gruppo target è tuttora attiva l'iniziativa "INSIEME PER GLI ANZIANI SOLI" sviluppata dall'Ambito Sociale IX realizzata dai soggetti citati.

L'iniziativa è un aiuto offerto alla persona che si trova in situazione di bisogno, pur essendo parzialmente autosufficiente in tutte le azioni della vita quotidiana, ma in difficoltà per alcune situazioni legate ad essa, per esempio:

- Assistenza negli atti di vita quotidiana, quali un'adeguata alimentazione, una corretta assunzione dei farmaci;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Accompagnamento dell'anziano fuori casa per passeggiate, visite, ritiro pensioni e spese, centri di animazione;
- Ritiro di ricette e farmaci solo se gratuiti;
- Recupero della capacità di dialogo dell'assistito;
- Piccole attività di animazione (lettura del giornale, gioco a carte, ...).

L'assistente sociale dell'UPS, dopo aver valutato la situazione, attiverà il volontario al domicilio.

Il servizio è destinato a:

- anziani ultrasessantacinquenni con malattie croniche evolutive ed irreversibili in fase avanzata;
- anziani che vivono soli in situazione di disagio sociale

Attività culturali

Molteplici sono le attività culturali promosse dalle Auser delle Marche: corsi di poesia, di teatro, di preparazione all'opera lirica.

Università popolari

Sono state istituite nella nostra regione alcune Università popolari della Libera Età e del Tempo Libero. In alcune realtà hanno la caratteristica di essere itineranti, per cui i docenti si spostano nei luoghi più agevoli per gli anziani. Vengono organizzati corsi di educazione degli adulti con laboratori di ballo, teatro, ginnastica, disegno, cucina, ecc...

Attività ricreative e di socializzazione

In tutte le Auser vengono realizzate numerose attività ricreative quali gioco delle carte, corsi di ballo, ginnastica per adulti.

Piscina Federico II

La piscina Federico II organizza corsi di nuoto per bambini dai 3 ai 6 anni che si strutturano in lezioni collettive da 50/55 minuti, con un massimo di 8 bambini, che propongono ambientamento e presa di confidenza con la piscina a bordo vasca, giochi per migliorare il coordinamento motorio, doccia e 30' minuti di lezione in acqua.

6.6 Partner

A.S.D. Judo Samurai

Associazione sportiva che opera in tutto il territorio della provincia di Ancona. La sua attività è strettamente legata alla pratica del judo, in quanto può avvalersi di insegnanti e formatori specializzati in tale pratica e che hanno alle spalle decenni di esperienza.

La A.S.D. Judo Samurai collabora nella promozione delle attività AFA e primi passi, portando l'idea della salute in oriente attraverso la pratica del judo (cfr. box 8.1 Azioni 1.1.2 –1.2.1)

Farmacia degli Angeli

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La Farmacia degli Angeli si rivolge in modo mirato alla clientela per offrire, grazie alla professionalità della Dott.ssa Possenti e dei suoi collaboratori, risposte efficaci alle esigenze sempre più specifiche e avanzate che emergono quotidianamente in campo farmaceutico e tutela della salute. La Farmacia degli Angeli offre il servizio di prenotazione dei farmaci con consegna in giornata. In farmacia è possibile accedere alla misurazione della pressione arteriosa, ad una bilancia pesa persone automatica ed alle autoanalisi del sangue immediate.

In farmacia è possibile trovare farmaci, prodotti e articoli ortopedici ed elettromedicali, prodotti omeopatici e per la floriterapia. Inoltre bombole d'ossigeno, articoli per neonati, prodotti estetici.

La farmacia degli Angeli collabora nella realizzazione delle campagne informative e di sensibilizzazione (cfr. box 8.1 Azioni 3.1.1 – 3.1.2)

Centro Salus

Il centro fisioterapico, convenzionato Asl, offre servizi di fisioterapia, riabilitazione ambulatoriale e domiciliare, visite specialistiche in campo ortopedico, fisiatrico, medicina sportiva, estetica medica ed in altre branche mediche.

Il Centro Salus collabora nelle campagne informative e di sensibilizzazione (cfr. box 8.1 Azioni 3.1.1 – 3.1.2)

Xindao

La polisportiva XinDao nasce da una sincera ricerca per l'emancipazione dell'individuo e per la sua salute, qualità strettamente legate alla capacità di espressione. Scopo dell'associazione è la pratica, la ricerca e lo studio del Tai Chi Chuan, del Chi Kung e delle tecniche salutari connesse (taoiste, buddiste, confuciane) della medicina tradizionale cinese, della filosofia, della simbologia e della cultura orientale in generale. L'associazione XinDao propone piani di studio articolati in: corsi, seminari, lezioni di gruppo ed individuali di diverso livello ed impegno. Offre l'opportunità a chiunque di conoscere, di praticare e di approfondire i vari aspetti collegati alle discipline olistiche che hanno da sempre cercato di realizzare un'armonica unione tra l'essere umano e l'ambiente.

Il connubio di diverse discipline tra oriente e occidente, nasce da una sincera ricerca e propone strumenti di grande valore per l'uomo contemporaneo: dona comprensione sulla natura umana e sui suoi processi, consentendo gradualmente un miglioramento del proprio stile di vita, in armonia con se stessi e con il mondo circostante.

L'associazione XinDao collabora nella promozione delle attività AFA, portando l'idea di promozione della salute in oriente attraverso la pratica delle discipline orientali (cfr. Box 8.1 Azione 1.2.1)

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

In relazione alle criticità e ai destinatari sopracitati, gli obiettivi del progetto saranno i seguenti: stimolare la popolazione sedentaria (bambini 3-6 anni; anziani 60-80 anni) che risiede nei Comuni coinvolti nel progetto: Jesi e i comuni della Vallesina che fanno parte dell'ASP, Fabriano, Macerata e Pesaro e sono iscritti alle associazioni UISP dei territori coinvolti, a partecipare alle attività A.F.A. e alle attività Primi Passi.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
---------------------------	------------------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Criticità 1 Ridotta partecipazione dei bambini in attività motorie	Obiettivo 1.1 Aumentare la partecipazione dei bambini alle attività Primi Passi per favorire lo sviluppo di corretti stili di vita
Criticità 2 Ridotta partecipazione degli anziani in attività motorie	Obiettivo 1.2 Aumentare la partecipazione degli anziani all'attività A.F.A. per favorire l'"invecchiamento attivo"
Criticità 3 Mancanza di iniziative che favoriscano la modifica dei comportamenti sedentari	Obiettivo 1.3 Organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla Promozione della Salute in ottica di Sistema Integrato per i cittadini dei territori coinvolti

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Aumentare la partecipazione dei bambini alle attività Primi Passi per favorire lo sviluppo di corretti stili di vita	Numero campagne di sensibilizzazione e informazione alla promozione alla salute
	Numero associazioni ed enti coinvolti nella organizzazione campagne di sensibilizzazione
	Numero campagne di educazione sanitaria organizzate
Obiettivo 1.2 Aumentare la partecipazione degli anziani all'attività A.F.A. per favorire l'"invecchiamento attivo"	Numero di anziani coinvolti nelle attività motorie, in particolare nei corsi A.F.A.
Obiettivo 1.3 Organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla Promozione della Salute in ottica di Sistema Integrato per i cittadini dei territori coinvolti	Numero di bambini (3-6 anni) coinvolti nelle attività motorie, in particolare nell'attività <i>Giocagintuttisport</i>

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Numero di bambini (3-6 anni) coinvolti nelle attività motorie, in particolare nell'attività <i>Giocagintuttisport</i>	200	Aumento almeno del 25%
Numero di anziani coinvolti nelle attività motorie, in particolare nei corsi A.F.A.	200 anziani in media coinvolti in totale	300 anziani coinvolti
Numero campagne di sensibilizzazione e informazione alla promozione alla salute	1 (per progetto cassa di risparmio)	>1 (almeno un'altra campagna organizzata)
Numero associazioni ed enti coinvolti nella organizzazione campagne di sensibilizzazione	3 enti coinvolti nella prima campagna (Ambito territoriale IX, UISP)	Almeno 4 enti/associazioni/circoli coinvolti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Numero campagne di educazione sanitaria organizzate	Una campagna di informazione con le farmacie del territorio	Almeno due campagne
---	---	---------------------

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

La partecipazione al progetto permetterà ai volontari di acquisire competenze umane quali:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre i volontari in SCN impegnati nel progetto saranno impegnati in due ambiti specifici di intervento che gli permetterà di acquisire:

- a) Attività di assistenza nella organizzazione e gestione di Gruppi di cammino (walking leader) e nella organizzazione dei gruppi di Attività Fisica Adattata. I volontari verranno selezionati preferenzialmente tra coloro che hanno conseguito la laurea in scienze motorie o coloro che stanno frequentando il corso universitario in modo tale da permettere l'acquisizione di competenze specifiche nel settore di interesse, utili e spendibili nel mondo del lavoro.
- b) Partecipare all'organizzazione di eventi e attività di pubblicizzazione delle iniziative nel territorio e assistenza al monitoraggio dei risultati raggiunti sviluppando quindi competenze anche nella organizzazione di campagne di sensibilizzazione (anche sanitaria) in collaborazione con gli enti e le associazioni coinvolti.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Fase di ideazione del progetto

Nei primi mesi dell'anno 2014 si è prevista l'elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale per dare l'opportunità ai giovani volontari di contribuire alla diffusione di una cultura del benessere e della prevenzione.

In questo secondo momento si organizza la fase di costruzione del progetto e relativamente alle informazioni raccolte nel punto precedente, lo staff progettuale si riunisce per definire:

gli obiettivi su cui costruire il nuovo progetto

- le risorse economiche da destinare (box 24)
- le risorse umane necessarie
- le risorse umane realmente disponibili e utilizzabili (box 16)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- il numero dei ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9). Verifica se attuare o meno la somministrazione dei servizi (vitto/vitto-alloggio box 10/12)
- le sedi operative da attivare
- le attività da intraprendere
- le attività da sviluppare
- il programma di formazione specifica e i relativi docenti
- il programma di verifica e monitoraggio
- la definizione dello staff che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto.

Avvio del progetto

Le azioni preliminari necessarie all'attivazione del progetto di SCN prevedranno:

- a) la costruzione di gruppo di lavoro costituito dalle figure della sede locale di Arci Servizio Civile impegnate (progettista, orientatore e tutor) e dalle figure individuate dall'ente attuatore che crei, realizza e monitora lo svolgimento del progetto;
- b) la programmazione di un incontro di verifica ed eventuale calibrazione del progetto, con il gruppo precedentemente costituito, durante il quale verranno definite le risorse umane e strutturali relative al progetto stabilite dagli obiettivi fissati (analisi del contesto organizzativo), analizzate eventuali criticità sopraggiunte, e riarticolata una microprogettazione calendarizzata delle attività, concertando la formazione generale e specifica;
- c) la definizione dei contenuti informativi da presentare ai volontari e al territorio per le attività previste dal progetto.

Azioni

Per una migliore organizzazione delle attività relative alle attività AFA e al progetto Primi Passi si faranno azioni quali:

- una sintesi di tutte le attività e dei dati disponibili valutando i punti di forza e i punti da migliorare
- una pianificazione sia degli eventi di promozione e sensibilizzazione degli utenti sia le due attività che hanno diverse esigenze di realizzazione e diverse necessità
- una pianificazione delle attività dei volontari e del personale coinvolto dal punto di vista temporale e delle risorse necessarie nell'ambito degli obiettivi macro definiti
- monitorare il procedere del progetto e il raggiungimento degli obiettivi attuando azioni di correzione se necessarie
- pianificare e programmare altre attività utili all'obiettivo di prevenzione e socializzazione degli utenti in collaborazione con strutture e istituzioni del territorio che operano nel settore di intervento

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1 Aumentare la partecipazione dei bambini alle attività Primi Passi per favorire lo sviluppo di corretti stili di vita

Azione 1.1.1. Aumentare le campagne informative nei luoghi frequentati dai bambini

Attività 1.1.1.1 Realizzare cartelloni, volantini, incontri, interventi di presentazione in diversi luoghi di frequenza: scuole, studi pediatrici, parchi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 1.1.2 Organizzare diverse giornate di presentazione/prova dell'attività presso palestre in collaborazione con l'A.S.D. Judo Samurai

- Attività 1.1.2.1 Contattare e coinvolgere palestre
- Attività 1.1.2.2 Definire personale coinvolto
- Attività 1.1.2.3 Definire luoghi e tempi
- Attività 1.1.2.4 Pubblicizzare il calendario incontri

Azione 1.1.3 Organizzazione attività Primi Passi

- Attività 1.1.3.1 Definire calendario e operatori
- Attività 1.1.3.2 Definire calendario
- Attività 1.1.3.3 Iscrizione partecipanti

Azione 1.1.4 Monitorare gli esiti dei gruppi

- Attività 1.1.4.1 Monitorare presenze settimanali
- Attività 1.1.4.2 Monitorare clima del gruppo, soddisfazione, integrazione dei partecipanti con esperti

Obiettivo 1.2 Aumentare la partecipazione degli anziani all'attività A.F.A. per favorire l'“invecchiamento attivo”

Azione 1.2.1. Aumentare le campagne informative nei luoghi frequentati da anziani in collaborazione con l'A.S.D. Judo Samurai e la XinDaoa.s.d. polisportiva

Attività 1.2.1.1 Realizzare cartelloni, incontri, interventi di presentazione in diversi luoghi di frequenza e negli ambulatori medici famiglia

Azione 1.2.2 Organizzare diverse giornate di presentazione/prova dell'attività presso palestre

- Attività 1.2.2.1 Contattare e coinvolgere palestre e centri sociali
- Attività 1.2.2.2 Definire personale coinvolto
- Attività 1.2.2.3 Definire luoghi e tempi
- Attività 1.2.2.4 Pubblicizzare il calendario incontri

Azione 1.2.3 Organizzazione corsi AFA

- Attività 1.2.3.1 Definire calendario e operatori
- Attività 1.2.3.2 Definire calendario
- Attività 1.2.3.3 Iscrizione partecipanti
- Attività 1.2.3.4 Definire attività in funzione degli utenti

Azione 1.2.4 Monitorare gli esiti dei gruppi

- Attività 1.2.4.1 Monitorare presenze settimanali
- Attività 1.2.4.2 Monitorare clima del gruppo, autonomia, soddisfazione dei partecipanti

Obiettivo 1.3 Organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla Promozione della Salute in ottica di Sistema Integrato per i cittadini dei territori coinvolti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 1.3.1 Programmare gli aspetti della campagna di sensibilizzazione in collaborazione con il partner Farmacia degli Angeli e Centro Salus

Attività 1.3.1.1 Coinvolgere i soggetti del territorio impegnati nella salute

Attività 1.3.1.2 Definire budget, target, obiettivi e attività da realizzare

Attività 1.3.1.3 Definire tempi, programma, risorse logistiche e umane necessarie

Azione 1.3.2 Attuare la campagna in collaborazione con il partner Farmacia degli Angeli e Centro Salus

Attività 1.3.2.1 Preparare volantini informativi da distribuire

Attività 1.3.2.2 Preparare manifesti

Attività 1.3.2.3 Preparare campagna stampa di sensibilizzazione soggetti istituzionali e associazioni sociosanitarie

Cronogramma

Mesi Azioni	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio													
Obiettivo 1.1 Aumentare la partecipazione dei bambini alle attività Primi Passi per favorire lo sviluppo di corretti stili di vita													
Azione 1.1.1. Aumentare le campagne informative nei luoghi frequentati dai bambini													
Attività 1.1.1.1 Realizzare cartelloni, volantini, incontri, interventi di presentazione in diversi luoghi di frequ scuole, studi pediatrici, parchi													
Azione 1.1.2 Organizzare diverse giornate di presentazione/prova dell'attività presso palestre in collaborazione con l'A.S.D. Judo Samurai													
Attività 1.1.2.1 Contattare e coinvolgere palestre													
Attività 1.1.2.2 Definire personale coinvolto													
Attività 1.1.2.3 Definire luoghi e tempi													
Attività 1.1.2.4 Pubblicizzare il calendario incontri													
Azione 1.1.3 Organizzazione attività Primi Passi													
Attività 1.1.3.1 Definire calendario e operatori													
Attività 1.1.3.3 Iscrizione partecipanti													
Azione 1.1.4 Monitorare gli esiti dei gruppi													
Attività 1.1.4.1 Monitorare presenze settimanali													
Attività 1.1.4.2 Monitorare clima del gruppo, soddisfazione, integrazione dei partecipanti con esperti													
Obiettivo 1.2 Aumentare la partecipazione degli anziani all'attività A.F.A. per favorire l' "invecchiamento attivo"													
Azione 1.2.1. Aumentare le campagne informative nei luoghi frequentati da anziani in collaborazione con l'A.S.D. Judo Samurai e la XinDao a.s.d. polisportiva													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.2.1.1 Realizzare cartelloni, incontri, interventi di presentazione in diversi luoghi di frequenza e negli ambulatori medici famiglia																		
Azione 1.2.2 Organizzare diverse giornate di presentazione/prova dell'attività presso palestre																		
Attività 1.2.2.1 Contattare e coinvolgere palestre e centri sociali																		
Attività 1.2.2.2 Definire personale coinvolto																		
Attività 1.2.2.3 Definire luoghi e tempi																		
Attività 1.2.2.4 Pubblicizzare il calendario incontri																		
Azione 1.2.3 Organizzazione corsi AFA																		
Attività 1.2.3.1 Definire calendario e operatori																		
Attività 1.2.3.2 Definire calendario																		
Attività 1.2.3.3 Iscrizione partecipanti																		
Attività 1.2.3.4 Definire attività in funzione degli utenti																		
Azione 1.2.4 Monitorare gli esiti dei gruppi																		
Attività 1.2.4.1 Monitorare presenze settimanali																		
Attività 1.2.4.2 Monitorare clima del gruppo, autonomia, soddisfazione dei partecipanti																		
Obiettivo 1.3 Organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla Promozione della Salute in ottica di Sistema Integrato per i cittadini dei territori coinvolti																		
Azione 1.3.1 Programmare gli aspetti della campagna di sensibilizzazione in collaborazione con il partner Farmacia degli Angeli e Centro Salus																		
Attività 1.3.1.1 Coinvolgere i soggetti del territorio impegnati nella salute																		
Attività 1.3.1.2 Definire budget, target, obiettivi e a da realizzare																		
Attività 1.3.1.3 Definire tempi, programma, risorse logistiche e umane necessarie																		
Azione 1.3.2 Attuare la campagna in collaborazione con il partner Farmacia degli Angeli e Centro Salus																		
1.3.2.1 Preparare volantini informativi da distribuire																		
Attività 1.3.2.2 Preparare manifesti																		
Attività 1.3.2.3 Preparare campagna stampa di sensibilizzazione soggetti istituzionali e associazioni sociosanitarie																		
Azioni trasversali per il SCN																		
Accoglienza dei volontari in SCN																		
Inserimento dei volontari in SCN																		
Formazione Specifica																		
Formazione Generale																		
Informazione e sensibilizzazione																		
Monitoraggio volontari																		
Monitoraggio olp																		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Il progetto prevede il suo svolgimento in quattro sedi di attuazione diverse che per tipologia di struttura perseguiranno gli stessi obiettivi attraverso le stesse azioni e metteranno a disposizione del progetto risorse umane qualificate, in particolare:

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell’attività	Numero
1.1.1.1 Realizzare cartelloni, volantini, incontri, interventi di presentazione in diversi luoghi di frequenza: scuole, studi pediatrici, parchi	Responsabile della comunicazione UISP	Sostegno ai volontari nella realizzazione degli strumenti di pubblicizzazione e nella organizzazione di incontri	4 (un Responsabile comunicazione UISP per ogni sede)
1.1.2.1 Contattare e coinvolgere palestre	Responsabile del settore infanzia UISP	Guidano i volontari nella definizione degli aspetti logistici	4 (uno per ogni sede coinvolta)
1.1.2.2 Definire personale coinvolto			
1.1.2.3 Definire luoghi e tempi			
1.1.2.4 Pubblicizzare il calendario incontri	Responsabile della comunicazione UISP	Sostegno ai volontari nella pubblicizzazione	4 (uno per ogni sede coinvolta)
1.1.3.1 Definire calendario e operatori	Responsabile settore infanzia UISP	Organizzano calendari con orari e individuano gli operatori Sostengono i	4 (uno per ogni sede coinvolta)
1.1.3.2 Iscrizione partecipanti			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		volontari nella registrazione dei partecipanti	
1.1.4.1 Monitorare presenze settimanali	Responsabile settore infanzia UISP	Coinvolgere i volontari nell'uso di strumenti di monitoraggio settimanale presenze e esiti attività	4 (uno per ogni sede coinvolta)
1.1.4.2 Monitorare clima del gruppo, soddisfazione, integrazione dei partecipanti con esperti			
1.2.1.1 Realizzare cartelloni, incontri, interventi di presentazione in diversi luoghi di frequenza e negli ambulatori medici famiglia	Responsabile della comunicazione Uisp	Sostegno ai volontari nella realizzazione degli strumenti di pubblicizzazione e nella organizzazione di incontri	4 (un responsabile comunicazione UISP per ogni sede)
1.2.2.1 Contattare e coinvolgere palestre e centri sociali	Responsabile degli anziani UISP	Guidano i volontari nella definizione degli aspetti logistici	4 (uno per ogni sede coinvolta)
1.2.2.2 Definire personale coinvolto			
1.2.2.3 Definire luoghi e tempi			
1.2.2.4 Pubblicizzare il calendario incontri	Responsabile della comunicazione UISP	Sostegno ai volontari nella pubblicizzazione	4 (uno per ogni sede coinvolta)
1.2.3.1 Definire calendario e operatori	Responsabile settore anziani UISP	Organizzano calendari con orari e individuano gli operatori	4 (uno per ogni sede coinvolta)
1.2.3.2 Iscrizione partecipanti		Sostengono i volontari nella registrazione dei partecipanti	
1.2.3.4 Definire attività in funzione degli utenti		Organizzano le attività	
1.2.4.1 Monitorare presenze settimanali	Responsabile settore anziani UISP	Coinvolgere i volontari nell'uso di strumenti di monitoraggio	4 (uno per ogni sede coinvolta)
1.2.4.2 Monitorare clima del gruppo, autonomia,			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

soddisfazione dei partecipanti		settimanale presenze e esiti attività	
1.3.1.1 Coinvolgere i soggetti del territorio impegnati nella salute	Operatori e responsabili UISP	Contatta i soggetti presenti sul territorio	8 (due per ogni sede coinvolta)
1.3.1.2 Definire budget, target, obiettivi e attività da realizzare		Analisi e definizione delle risorse; facilitano ai volontari l'acquisizione delle informazioni per l'attuazione del progetto	
1.3.1.3 Definire tempi, programma, risorse logistiche e umane necessarie		Coordina i volontari nella definizione di luoghi e tempi di realizzazione gruppi e delle risorse necessarie per l'attuazione del progetto	
1.3.2.1 Preparare volantini informativi da distribuire	Responsabile della comunicazione Uisp Responsabile Farmacia degli Angeli e Centro Salus	Sostegno ai volontari nella realizzazione dei volantini e nella loro distribuzione	4 (un responsabile comunicazione UISP per ogni sede) responsabile Farmacia degli Angeli e Centro Salus
1.3.2.2 Preparare manifesti		Sostegno e suggerimenti ai volontari nella realizzazione di manifesti	
1.3.2.3 Preparare campagna stampa di sensibilizzazione soggetti istituzionali e associazioni sociosanitarie		Contattare testate giornali e definire piano di uscite	

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

L'esperienza di Servizio Civile acquisita negli anni dall'ente, conferma il ruolo fondamentale che i volontari ricoprono all'interno dei progetti ed in particolare nel progetto "Integriamo la prevenzione".

Per gli anziani è davvero importante un incontro costante con persone esterne, diverse dalle figure che normalmente incontrano nelle associazioni.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il tipo di relazione che si instaura è fondamentale per favorire l'integrazione dell'anziano nelle attività dei gruppi.

Il Volontario in Servizio Civile impiegato nel progetto avrà la possibilità di instaurare con gli utenti del progetto ed i referenti delle associazioni un rapporto quotidiano e continuativo che contribuirà a perseguire l'obiettivo di migliorare i rapporti all'interno del gruppo degli utenti seguiti dal progetto e di avviare e consolidare questa nuova pratica sportiva rivolta agli anziani del territorio.

Il Volontario coadiuverà gli operatori e gli educatori dei centri nello svolgimento delle attività del progetto. In particolare dovrà partecipare ad una serie di attività svolgendo anche il ruolo di accompagnatore e organizzatore.

Nello specifico delle attività previste dal progetto il volontario avrà il seguente ruolo:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1. Aumentare le campagne informative nei luoghi frequentati dai bambini	Attività 1.1.1.1 Realizzare cartelloni, volantini, incontri, interventi di presentazione in diversi luoghi di frequenza: scuole, studi pediatrici, parchi	I volontari collaborano nella organizzazione di incontri di presentazione e nella realizzazione di cartelloni informativi
Azione 1.1.2 Organizzare diverse giornate di presentazione/prova dell'attività presso palestre in collaborazione con l'A.S.D. Judo Samurai	Attività 1.1.2.1 Contattare e coinvolgere palestre	I volontari collaborano alla organizzazione delle giornate informative/divulgative: contattano le palestre, organizzano gli incontri e li pubblicizzano
	Attività 1.1.2.2 Definire personale coinvolto	
	Attività 1.1.2.3 Definire luoghi e tempi	
	Attività 1.1.2.4 Pubblicizzare il calendario incontri	
Azione 1.1.3 Organizzazione attività Primi Passi	Attività 1.1.3.1 Definire calendario e operatori	I volontari collaborano nella organizzazione dei gruppi AFA: iscrizioni e comunicazioni ai partecipanti
	Attività 1.1.3.2 Iscrizione partecipanti	
Azione 1.1.4 Monitorare gli esiti dei gruppi	Attività 1.1.4.1 Monitorare presenze settimanali	I volontari svolgono i monitoraggi delle attività in collaborazione con esperti
	Attività 1.1.4.2 Monitorare clima del gruppo, soddisfazione, integrazione dei partecipanti con esperti	
Azione 1.2.1 Aumentare le campagne informative nei luoghi frequentati da anziani in collaborazione con l'A.S.D. Judo Samurai e la XinDao a.s.d.	Attività 1.2.1.1 Realizzare cartelloni, incontri, interventi di presentazione in diversi luoghi di frequenza e negli ambulatori medici famiglia	I volontari collaborano nella organizzazione di incontri di presentazione e nella realizzazione di cartelloni informativi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

polisportiva		
Azione 1.2.2 Organizzare diverse giornate di presentazione/prova dell'attività presso palestre	Attività 1.2.2.1 Contattare e coinvolgere palestre e centri sociali	I volontari collaborano alla organizzazione delle giornate informative/divulgative: contattano le palestre ed i centri sociali, organizzano gli incontri e li pubblicizzano
	Attività 1.2.2.2 Definire personale coinvolto	
	Attività 1.2.2.3 Definire luoghi e tempi	
	Attività 1.2.2.4 Pubblicizzare il calendario incontri	
Azione 1.2.3 Organizzazione corsi AFA	Attività 1.2.3.1 Definire calendario e operatori	I volontari collaborano nella organizzazione dei gruppi AFA: iscrizioni e comunicazioni ai partecipanti
	Attività 1.2.3.2 Definire calendario	
	Attività 1.2.3.3 Iscrizione partecipanti	
	Attività 1.2.3.4 Definire attività in funzione degli utenti	
Azione 1.2.4 Monitorare gli esiti dei gruppi	Attività 1.2.4.1 Monitorare presenze settimanali	I volontari svolgono i monitoraggi delle attività
	Attività 1.2.4.2 Monitorare clima del gruppo, autonomia, soddisfazione dei partecipanti	
Azione 1.3.1. Programmare gli aspetti della campagna di sensibilizzazione in collaborazione con il partner Farmacia degli Angeli e Centro Salus	Attività 1.3.1.1 Coinvolgere i soggetti del territorio impegnati nella salute	I volontari collaborano nella realizzazione delle campagne informative: contattano i soggetti territoriali, partecipano a riunioni
	Attività 1.3.1.2 Definire budget, target, da realizzare	
	Attività 1.3.1.3 Definire tempi, programma, risorse logistiche e umane necessarie	
Azione 1.3.2 Attuare la campagna in collaborazione con il partner Farmacia degli Angeli e Centro Salus	Attività 1.3.2.1 Preparare volantini informativi da distribuire agli anziani	I volontari collaborano nella realizzazione della campagna informativa: si occupano degli aspetti grafici dei volantini e dei manifesti, distribuiscono i materiali presso circoli, palestre, ecc., contattano i mass media
	Attività 1.3.2.2 Preparare manifesti	
	Attività 1.3.2.3 Preparare campagna stampa di sensibilizzazione soggetti istituzionali e associazioni sociosanitarie	
Azione 1.2.1 Aumentare le	Attività 1.2.1.1 Realizzare cartelloni,	I volontari collaborano nella

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

campagne informative nei luoghi frequentati da anziani	incontri, interventi di presentazione in diversi luoghi di frequenza e negli ambulatori medici famiglia	organizzazione di incontri di presentazione e nella realizzazione di cartelloni informativi
Azione 1.2.2 Organizzare diverse giornate di presentazione/prova dell'attività presso palestre	Attività 1.2.2.1 Contattare e coinvolgere palestre e centri sociali	I volontari collaborano alla organizzazione delle giornate informative/divulgative: contattano le palestre ed i centri sociali, organizzano gli incontri e li pubblicizzano
	Attività 1.2.2.2 Definire personale coinvolto	
	Attività 1.2.2.3 Definire luoghi e tempi	
	Attività 1.2.2.4 Pubblicizzare il calendario incontri	
Azione 1.2.3 Organizzazione corsi AFA	Attività 1.2.3.1 Definire calendario e operatori	I volontari collaborano nella organizzazione dei gruppi AFA: iscrizioni e comunicazioni ai partecipanti
	Attività 1.2.3.2 Definire calendario	
	Attività 1.2.3.3 Iscrizione partecipanti	
	Attività 1.2.3.4 Definire attività in funzione degli utenti	
Azione 1.2.4 Monitorare gli esiti dei gruppi	Attività 1.2.4.1 Monitorare presenze settimanali	I volontari svolgono i monitoraggi delle attività
	Attività 1.2.4.2 Monitorare clima del gruppo, autonomia, soddisfazione dei partecipanti	
Azione 1.1.1. Aumentare le campagne informative nei luoghi frequentati dai bambini	Attività 1.1.1 Realizzare cartelloni, volantini, incontri, interventi di presentazione in diversi luoghi di frequenza: scuole, studi pediatrici, parchi	I volontari collaborano nella organizzazione di incontri di presentazione e nella realizzazione di cartelloni informativi
Azione 1.1.2 Organizzare diverse giornate di presentazione/prova dell'attività presso palestre	Attività 1.1.2.1 Contattare e coinvolgere palestre	I volontari collaborano alla organizzazione delle giornate informative/divulgative: contattano le palestre, organizzano gli incontri e li pubblicizzano
	Attività 1.1.2.2 Definire personale coinvolto	
	Attività 1.1.2.3 Definire luoghi e tempi	
	Attività 1.1.2.4 Pubblicizzare il calendario incontri	
Azione 1.1.3 Organizzazione attività Primi Passi	Attività 1.1.3.1 Definire calendario e operatori	I volontari collaborano nella organizzazione dei gruppi AFA: iscrizioni e comunicazioni ai partecipanti
	Attività 1.1.3.3 Iscrizione partecipanti	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Azione 1.1.4 Monitorare gli esiti dei gruppi</p>	<p>Attività 1.1.4.1 Monitorare presenze settimanali</p>	<p>I volontari svolgono i monitoraggi delle attività in collaborazione con esperti</p>
<p>Attività 1.1.4.2 Monitorare clima del gruppo, soddisfazione, integrazione dei partecipanti con esperti</p>		
<p>Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007; - apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro; - partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17. 		

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 8

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 8

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 con minimo 12 ore settimanali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:
Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^A CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^A CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Tutte le sedi previste dal progetto contribuiranno alle spese previste per la sua realizzazione che sono qui riepilogate:

	IMPORTO
FORMAZIONE SPECIFICA	
Segreteria attrezzata	€ 1400,00
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, computer portatile, un videoproiettore, supporti informatici	€ 2600,00
Rimborsi spese dei docenti impegnati nella formazione specifica	€1350,00
Costo complessivo delle dispense	€150,00
Costo totale della cancelleria per la formazione specifica	€110,00
Costo biglietti mezzi pubblici e rimborsi mezzi di terzi per la partecipazione e la realizzazione di moduli formativi in luoghi diversi dalla sede di formazione	€ 250,00
Totale	€ 5860,00
PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO	
Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso le sedi universitarie, bar, parrocchie a uffici "informagiovani"	€ 900,00
Rimborso spese volontari per l'apertura dello sportello di informazione (aperto in	€ 800,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

corrispondenza degli orari di ufficio: tutte le mattine dalle ore 9:00 alle 12:00) per tutta la durata del bando di selezione	
Comunicati stampa e redazionali su televisioni, radio e giornali locali, enti ed associazioni territoriali che si occupano di giovani	€750,00
Realizzazione di n°08 incontri cui saranno invitati i giovani interessati allo svolgimento del Servizio Civile presso la sede di Jesi (predisposizione sala con attrezzature informatiche e materiale informativo)	€ 550,00
Totale	€ 3000,00
RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO	
Area gestionale (spese generali per tutti gli obiettivi)	
Rimborso spese per autovetture	€ 1000,00
N°4 postazioni di lavoro complete (computer con collegamento internet, scanner, stampante e telefono)	€ 1300,00
N°4 fotocopiatrice	€ 600,00
N°1 videocamera, n°1 lettore dvd, n°1 videoproiettore con telecomando e telo con motore di avvolgimento elettrico	€ 800,00
OBIETTIVO 1.3	
Organizzazione campagne di sensibilizzazione e informazione	€ 1500,00
OBIETTIVO 1.2	
Promozione attività AFA	€ 500,00
Affitto palestra	€ 2000,00
OBIETTIVO 1.1	
Promozione attività Primi Passi	€ 500,00
Affitto palestra	€ 2000,00
Totale	€ 10200,00
TOTALE	€ 19060,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Farmacia degli Angeli P.IVA: 02092440425	<i>Profit</i>	Collabora nella realizzazione delle campagne informative e di sensibilizzazione Azione 3.1.1 – 3.1.2
A.S.D Judo Samurai Cod. Fisc. 91029470423	<i>No Profit</i>	Collabora nella promozione delle attività AFA e primiportando l'idea di promozione della salute in oriente attraverso la pratica del judo Azione 1.1.2 – 1.2.1
Salus Cod. Fisc./P.IVA: 01358540423	<i>Profit</i>	Collabora nella realizzazione delle campagne informative e di sensibilizzazione Azione 3.1.1 – 3.1.2
XinDaoo.s.d. polisportiva	<i>No Profit</i>	Collabora nella promozione delle attività AFA e

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Cod. fisc. 91032340423		primiportando l'idea di promozione della salute in oriente attraverso la pratica delle discipline orientali Azione 1.2.1
-------------------------------	--	---

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

RISORSE	QUANTITA'
Risorsa 1) Stanze	4
Risorsa 2) Scrivanie	8
Risorsa 3) Telefoni, fax	4
Risorsa 4) Computer con software adeguati per elaborazione dati, posta elettronica, collegamento a internet	8
Risorsa 5) Fotocopiatrice e stampante	4

ATTIVITÀ	RISORSE	ADEGUATEZZA
Obiettivo 1.1 Aumentare la partecipazione dei bambini alle attività Primi Passi per favorire lo sviluppo di corretti stili di vita		
Attività 1.1.1.1 Realizzare cartelloni, volantini, incontri, interventi di presentazione in diversi luoghi di frequenza: scuole, studi pediatrici, parchi Attività 1.1.2.1 Contattare e coinvolgere palestre Attività 1.1.2.2 Definire personale coinvolto Attività 1.1.2.3 Definire luoghi e tempi Attività 1.1.2.4 Pubblicizzare il calendario incontri Attività 1.1.3.1 Definire calendario e operatori Attività 1.1.3.2 Definire calendario Attività 1.1.3.3 Iscrizione partecipanti Attività 1.1.4.1 Monitorare presenze settimanali Attività 1.1.4.2 Monitorare clima del gruppo, soddisfazione, integrazione dei partecipanti con esperti	Risorsa 1) Stanze Risorsa 2) Scrivanie Risorsa 3) Telefoni, fax Risorsa 4) Computer con software adeguati per elaborazione dati, posta elettronica, collegamento a internet Risorsa 5)Fotocopiatrice e stampante	Contattare le palestre per fissare le riunioni organizzative; Invio volantini attraverso pc, iscrizione e contatti con genitori di bambini, definire gruppi di attività Primi Passi Utili per i monitoraggi e la elaborazione dei dati rilevati attraverso interviste specifiche per bambini
Obiettivo 1.2 Aumentare la partecipazione degli anziani all'attività A.F.A. per favorire l'"invecchiamento attivo"		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Attività 1.2.1.1 Realizzare cartelloni, incontri, interventi di presentazione in diversi luoghi di frequenza e negli ambulatori medici famiglia</p> <p>Attività 1.2.2.1 Contattare e coinvolgere palestre e centri sociali</p> <p>Attività 1.2.2.2 Definire personale coinvolto</p> <p>Attività 1.2.2.3 Definire luoghi e tempi</p> <p>Attività 1.2.2.4 Pubblicizzare il calendario incontri</p> <p>Attività 1.2.3.1 Definire calendario e operatori</p> <p>Attività 1.2.3.2 Definire calendario</p> <p>Attività 1.2.3.3 Iscrizione partecipanti</p> <p>Attività 1.2.3.4 Definire attività in funzione degli utenti</p> <p>Attività 1.2.4.1 Monitorare presenze settimanali</p> <p>Attività 1.2.4.2 Monitorare clima del gruppo, autonomia, soddisfazione dei partecipanti</p>	<p>Risorsa 1) Stanze</p> <p>Risorsa 2) Scrivanie</p> <p>Risorsa 3) Telefoni, fax</p> <p>Risorsa 4) Computer con software adeguati per elaborazione dati, posta elettronica, collegamento a internet</p> <p>Risorsa 5) Fotocopiatrice e stampante</p>	<p>Contattare centri sociali e palestre per fissare le riunioni organizzative;</p> <p>Invio volantini attraverso pc, iscrizione e contatti con anziani, definire gruppi di attività AFA</p> <p>Utili per i monitoraggi e la elaborazione dei dati rilevati attraverso interviste e questionari</p>
<p>Obiettivo 1.3 Organizzare campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla Promozione della Salute in ottica di Sistema Integrato per i cittadini dei territori coinvolti</p>		
<p>Attività 1.3.1.1 Coinvolgere i soggetti del territorio impegnati nella salute</p> <p>Attività 1.3.1.2 Definire budget, target, obiettivi e attività da realizzare</p> <p>Attività 1.3.1.3 Definire tempi, programma, risorse logistiche e umane necessarie</p> <p>Attività 1.3.2.1 Preparare volantini informativi da distribuire</p> <p>Attività 1.3.2.2 Preparare manifesti</p> <p>Attività 1.3.2.3 Preparare campagna stampa di sensibilizzazione soggetti istituzionali e associazioni sociosanitarie</p>	<p>Risorsa 1) Stanze</p> <p>Risorsa 2) Scrivanie</p> <p>Risorsa 3) Telefoni, fax</p> <p>Risorsa 4) Computer con software adeguati per elaborazione dati, posta elettronica, collegamento a internet</p> <p>Risorsa 5) Fotocopiatrice e stampante</p>	<p>Tutte le risorse sono necessarie a svolgere le attività descritte: le stanze e le scrivanie per i gruppi di lavoro; il computer, telefono, fax, internet per la elaborazione dei volantini informativi</p>

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di powerpoint, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.

- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

FORMATORE A)

Burattini Ilaria

Nata a Jesi il 07/08/1971

FORMATORE B)

Melappioni Augusto

nato a Jesi il 16/01/1950

FORMATORE C)

Squadroni Stefano

Nato a Jesi il 09/05/1979

FORMATORE D)

Vagnoni Giuseppe

nato a San Benedetto del Tronto il 27/04/1964

FORMATORE E)

Centanni Luigi

nato a Jesi il 21/10/1969

FORMATORE F)

Comai Marcello

Nato a Jesi il 14/06/1949

FORMATORE G)

Vagnoni Gabriele

Nato a San Benedetto del Tronto, il 04/02/1968

FORMATORE H)

Coppari Riccardo

Nato a Jesi il 12/07/1992

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

FORMATORE I)

Carbone Pietro

Nato a Rovigo il 13/05/1989

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Bambini- anziani

Formatore A: Burattini Ilaria

Titolo di Studio: Diploma magistrale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Dirigente Sportivo presso il Comitato territoriale Uisp Jesi

Esperienza nel settore: è stata docente Corso di formazione di I livello – Sport, Gioco e Avventura - per aspiranti animatori, responsabile “Area Anziani in Movimento” della Uisp Jesi, responsabile “Primi Passi” della Uisp di Jesi

Competenze nel settore: coordinatrice per gli animatori delle colonie marine e centri estivi inseriti nei servizi estivi dei comuni aderenti al progetto “Sport, gioco e avventura”; Organizzatrice grandi manifestazioni Uisp.

Area di intervento: Anziani

FORMATORE B: Melappioni Augusto

Ruolo ricoperto presso l'ente: Pensionato e libero professionista presso strutture private, ambulatori e residenziali

Titolo di studio: Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna, cardiologo.

Esperienza nel settore: Già Formatore Progetti di SCN “Nontiscordardimè” sugli anziani

Competenze nel settore: Ha ricoperto il Ruolo di Assessore alla Sanità della Regione Marche, ideatore dell'attuale Riforma Sanitaria Regionale. Promotore e Coordinatore del Piano Comunitario della Salute 2010 – 2014 dell'ASUR Marche Area Vasta n.2(Territorio che interessa il progetto)

Area di intervento: Anziani

FORMATORE C: Squadroni Stefano

Ruolo ricoperto presso l'ente: Dirigente UISP Marche Responsabile Stili di Vita e Salute

Titolo di studio: Geometra

Esperienza nel settore: Dal 2009 segue per la UISP Marche le politiche della salute promuovendo campagne, corsi di formazione sui sani stili di vita

Competenze nel settore: Attualmente è formatore UISP Aree Comuni per quello che concerne gli “Stili di vita e salute” promossi dalla UISP Nazionale, e Responsabile delle stesse politiche nella UISP Marche.

Area di intervento: Prevenzione

FORMATORE D: Vagnoni Giuseppe

Ruolo ricoperto presso l'ente: Libero Professionista

Titolo di studio: Laurea in Fisioterapia e Diploma di Osteopata

Esperienza nel settore: Esperto della riabilitazione e tecniche riabilitative posturali

Competenze nel settore: Dal 2010 è responsabile del Centro ISHIN di San Benedetto del Tronto dove lavora anche come libero professionista.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Area di intervento: Prevenzione

FORMATORE E: Centanni Luigi

Ruolo ricoperto presso l'ente: Dirigente settore Grandetà UISP Jesi, responsabile Formazione Uisp Marche

Titolo di studio: Laurea in ISEF

Esperienza nel settore: Ha progettato e organizzato i Progetti A.F.A e Gruppi di Cammino occupandosi anche di Formazione; è formatore nei corsi per Animatori organizzati dal comitato territoriale Uisp Jesi

Competenze nel settore: è il Responsabile di tutto il settore Grandetà del Comitato UISP Jesi, si occupa anche di formazione per animatori.

Area di intervento: Servizi sanitari rivolti alle persone anziane

FORMATORE F: Comai Marcello

Ruolo ricoperto presso l'ente: Pensionato e libero professionista presso strutture sanitarie e private

Titolo di studio: Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna, specializzato in medicina del lavoro

Esperienza nel settore: Direttore del Dipartimento di prevenzione di Jesi

Competenze nel settore: Come Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha coordinato e seguito varie attività dello stesso. Dai progetti sulla prevenzione, alla promozione della salute anche all'interno dei luoghi di lavoro. Referente delle ASP di Zona.

Area di intervento: Prevenzione

FORMATORE G: Vagnoni Gabriele

Ruolo ricoperto presso l'ente: presidente scuola Artideltao e responsabile Artideltao

Titolo di studio: diploma in filosofia orientale e comparativa presso ISUR di Rimini

Esperienza e competenza nel settore: insegnante di Taijiquan Yang Style, insegnante di QiGong, insegnante di Meditazione, operatore professionale Shiatsu &DBN, consulente Feng Shui

Area di intervento: Stili di vita e salute

FORMATORE H: Coppari Riccardo

Ruolo ricoperto presso l'ente: coordinatore del centro estivo UISP presso Montecarotto, animatore delle colonie estive e dei centri estivi UISP

Titolo di studio: laurea magistrale in "Scienze dello Sport"

Esperienza e competenza nel settore: dal 2015 al 2017 istruttore e preparatore atletico di Judo presso A.S.D Judo Samurai Jesi-Chiaravalle. Nel 2016 è stato insegnante di "Sport da combattimento" presso il Liceo Scientifico di Jesi, nello stesso anno è stato insegnante di educazione motoria nelle scuole di Monte San Vito e Borghetto con il progetto "Sport di classe"

Area di intervento: Bambini

FORMATORE I: Carbone Pietro

Ruolo ricoperto presso l'ente: coordinatore centri estivi, Insegnante attività motorie dell'infanzia e terza età

Titolo di studio: Scienze motorie sportive e della salute presso università di Urbino facoltà di scienze motorie ed anatomia

Esperienza ed esperienza nel settore: : ha partecipato al corso di psicomotricità IFRA ed è insegnante presso "Liberamente" via Gallodoro, Jesi. Dal 2004 al 2007 è stato istruttore presso l'associazione sportiva "CSI-

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Centro Sportivo Italiano" di Jesi. Dal 2009 ad oggi svolge attività di psicomotricità e di Primi Passi all'interno della Uisp.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di RolePlaying individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione/Attività: Azione 1.1.1 – 1.2.1 –1.3.1

MODULO 1: Stili di Vita e Salute nelle politiche della UISP

Formatore: FORMATORE C - Squadroni Stefano

Argomento principale: Le politiche della UISP su Stili di vita e Salute

Durata: 4 ORE

Temi da trattare:

- Programma UISP su "stili di vita e salute"
- I progetti della UISP sull'invecchiamento attivo in Italia
- I progetti UISP sulle attività motorie nell'età 3-6 anni

Azione/Attività: Azione 1.3.1

MODULO 2: Le necessità del territorio nei servizi per gli anziani

Formatore: FORMATORE B - Melappioni Augusto

Argomento principale: Composizione del tessuto sociale e necessità

Durata: 8 ORE

Temi da trattare:

- Il tessuto sociale dell'Ambito territoriale, l'invecchiamento della popolazione, le ricadute sul tessuto sociale.
- Le organizzazioni di volontariato, il terzo settore e la necessità di una programmazione condivisa tra tutti gli attori coinvolti
- Alcune definizioni:
 - vecchiaia e invecchiamento

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- autosufficienza e non autosufficienza
- principali sindromi e patologie nella vecchiaia
- buone prassi e sane abitudini nell'età anziana

Azione/Attività: Azione 1.2.3 – 1.3.1

Modulo 3 : Le caratteristiche delle Attività di Prevenzione negli anziani: AFA

Formatore: FORMATORE D -Vagnoni Giuseppe

Argomento principale: Gruppi AFA

Durata: 5 ORE

Temi da trattare:

- Disabilità, cronicità ed attività fisica
- Gruppi di Cammino: perché camminare fa bene
- Programmi di prevenzione dell'attività motoria
- Disabilità, cronicità ed attività fisica
- Attività fisica adattata: tra prevenzione e riabilitazione
- I programmi AFA in pratica: come sono strutturati

Azione/Attività: Azione 1.3.1

Modulo 4 : Servizi Sanitari: gestione e organizzazione

Formatore :FORMATORE F - Comai Marcello

Argomento principale: I servizi Sanitari e loro organizzazione in relazione alla popolazione anziana

Durata: 8

Temi da trattare:

- l'organizzazione sanitaria dei servizi territoriali
- la definizione dei criteri di valutazione della loro attività
- i parametri e gli standards di riferimento
- gli indici per il controllo di qualità
- il ruolo degli operatori nei servizi sanitari territoriali

Azione/Attività: Azione 1.2.2 - Azione 1.2.3 - Azione 1.2.4

Modulo 5 : Le caratteristiche delle Attività di Prevenzione negli anziani organizzati dalla UISP

Formatore: FORMATORE E -Centanni Luigi

Argomento principale: Gruppi AFA e Attività motoria per la terza età

Durata: 12 ORE

Temi da trattare:

- Attività fisica adattata nel mondo UISP: dove si svolge, come si promuove e chi può partecipare
- I programmi AFA in pratica: organizzazione e attuazione ai modelli di attività fisica dolce della UISP
- L'Associazione UISP, struttura dirigenziale, cosa è e cosa fa nel territorio.

Azione/Attività: Azione 1.1.2 -1.1.3 – 1.1.4

Modulo 6 : Le caratteristiche delle Attività ludico-motorie per i bambini 3-6 anni organizzate dalla UISP

Formatori :FORMATOREI- FORMATORE A : Carbone Pietro – Burattini Ilaria

Argomento principale: l'importanza dell'attività ludico motoria nei bambini 3-6 anni

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Durata: 24ORE

Temi da trattare:

- L'importanza dell'attività ludico-motoria per i bambini
- Attività ludico- motoria per i bambini nel mondo UISP: dove si svolge, come si svolge e come si promuove
- Il progetto Primi Passi: organizzazione e attuazione
- L'Associazione UISP, struttura dirigenziale, cosa è e cosa fa nel territorio.

Azione/Attività: Azione 1.1.1- 1.2.1 - 1.3.1

Modulo 7:La cura del corpo in oriente

Formatori: FORMATORE G e H: Vagnoni Gabriele – Coppari Riccardo

Argomento principale: Il Qi Gong e il Judo, storia e pratica

Durata:8 ore

Temi da trattare:Storia del Qi Gong e del Judo, come applicare il Qi Gong, il Judo e le altre discipline orientali nelle attività con gli anziani e i bambini

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 77 ore, con un piano formativo di 69 ore in aula e sul campo e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP

- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Data 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)